

Prot. n. UE17/118

Egregio Dottor

**Francesco Sperandini**

Presidente e Amministratore Delegato

Gestore dei Servizi Energetici - GSE

V.le Maresciallo Pilsudski, 92

00197 ROMA

Roma, 21 novembre 2017

**Oggetto:** Modalità operative per l'aggiornamento della rata di acconto Conto Energia

Caro Presidente,

Elettricità Futura ha esaminato la proposta di aggiornamento della rata di acconto spettante agli impianti fotovoltaici incentivati in conto energia, presentata dal GSE in occasione del tavolo periodico di confronto tenutosi il 23 ottobre u.s..

L'Associazione ritiene che le nuove modalità consentano in generale il miglioramento dello scarto tra la c.d. "produzione storica" stimata e la produzione effettiva di ciascun impianto. Tuttavia, ritiene che il ricorso a questo nuovo meccanismo debba essere valutato con particolare attenzione nel caso di impianti fotovoltaici che non dispongono di un set completo di dodici misure valide nei diciotto mesi precedenti alla data di calcolo.

Infatti anche la procedura prevista prevede il vincolo per il produttore (non superabile dall'ampliamento della c.d. "sessione di monitoraggio") di disporre di misure validate per un periodo consecutivo di sei mesi. In assenza, infatti, di misure validate, il GSE applicherebbe un valore pari a zero ad ognuna delle misure mancanti, inducendo la riduzione della richiamata "produzione storica" stimata.

Conseguentemente il valore della rata di acconto subirebbe un decremento.

Elettricità Futura comprende le esigenze di tutela del GSE nell'erogazione degli incentivi, ma sottolinea come l'assenza di alcune misure sia spesso dovuta alla mancata/ritardata trasmissione delle stesse da parte del gestore di rete o ai processi di verifica avviati dal GSE su dati pervenuti ma ritenuti non corretti.

Elettricità Futura ritiene pertanto opportuno avanzare le seguenti proposte volte ad evitare la valorizzazione incongrua della rata di acconto rispetto alla produzione effettiva dell'impianto.

In particolare, si propone l'applicazione delle seguenti integrazioni, che si ritengono in linea con le nuove *Modalità Operative* ipotizzate dal GSE, in caso di indisponibilità delle misure di produzione per alcuni mesi di riferimento, per cause non imputabili al produttore:

- ricevere tali dati direttamente dal Soggetto Responsabile al fine di evitare di esacerbare le possibili imprecisioni nell'invio e nella validazione delle misure della produzione effettive, oppure in alternativa
- far riferimento al numero di ore annue "stimato", definito in funzione della Regione in cui è localizzato l'impianto, già previsto dalle attuali modalità di aggiornamento della rata di acconto (approvate con Decreto MiSE 16 ottobre 2014), al fine di evitare che nel calcolo della "produzione storica" sia inclusa una produzione pari a zero, oppure in alternativa
- sostituire, nell'iterazione con il maggior numero di misure validate, le misure mensili mancanti con le corrispondenti misure mensili validate tratte dalla iterazione che evidensi il maggior grado di sovrapposizione su quella selezionata, al fine di riferire la "produzione storica" a valori effettivamente registrati.

Con l'occasione si evidenzia l'opportunità che il GSE renda noto l'avvio della procedura di validazione delle misure ricevute dal gestore di rete locale al fine di informare anche il produttore del procedimento in corso. Inoltre, al fine di agevolare il produttore nell'individuazione di eventuali misure non disponibili, si propone di aggiornare la "Sezione misure" del portale conto energia per consentire al Soggetto Responsabile di seguire debitamente il processo che lo riguarda, anche per collaborare con il GSE nella fase di verifica delle misure mancanti o non validate.

Auspicando un positivo riscontro e rimanendo a disposizione per un confronto sul tema, Ti porgo i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Luigi Napoli

